

GEMELLAGGIO TRA SAN PIETRO VAL LEMINA (PROV. TORINO-ITALIA) E OLIVA (PROV. CORDOBA-ARGENTINA)



Sabato 17 ottobre 2015 : la gioia di un nuovo gemellaggio tra un paese piemontese e una cittadina argentina !

Promosso dal Presidente dell'Associazione Piemontesi nel mondo Michele Colombino, già Sindaco di San Pietro Val Lemina (prov. Torino), paese in cui l'emigrazione si fece notevolmente sentire, e in cui fu voluto e realizzato il Monumento "Ai Piemontesi nel mondo", il nuovo gemellaggio è divenuto realtà, con il viaggio in Argentina di una delegazione di sampietrini, guidata dal Sindaco Anna BALANGERO.

Amicizia, fraternità, entusiasmo nell'accoglienza da parte della Municipalità di Oliva (prov. Cordoba) con l'Intendente Oscar H. TAMIS e l'Associazione Italiana Giuseppe Mazzini, culminate sabato 17 ottobre nell'Atto Ufficiale di Gemellaggio e l'inaugurazione del Monumento al Gemellaggio ubicato sulla Ruta Nacional n° 9, intersezione con calle San Martin, alla presenza del Vicepresidente dell'Associazione Piemontesi nel mondo, avv. Ugo Bertello, e il successivo pranzo di gala.

Le delegazioni e i numerosi argentini-piemontesi presenti si sono salutati dopo alcuni giorni con un nostalgico "arrivederci a San Pietro Val Lemina" nel prossimo maggio 2016.

Luciana Genero



FONDAZIONE MIGRANTES - ROMA DECIMO "RAPPORTO ITALIANI NEL MONDO 2015" : +3,3% RISPETTO AL 2014

(breve sintesi della relazione sul rapporto inviata dalla dott.ssa Taraglio - Reg.Piemonte)

C'erano una volta "Le Meriche" verso le quali emigrare; ora, oltre all'Europa con Gran Bretagna in testa, c'è la Cina ed anche gli Emirato Arabi. Questo emerge dall'annuale rapporto della Fondazione Migrantes che analizza i flussi migratori dello scorso anno. Che il fenomeno fosse in crescita ce ne

eravamo già accorti lo scorso anno; ora, per uno straniero giunto in Italia tre italiani sono emigrati in Paesi diversi.

Dopo anni di "bonaccia", in cui si è registrata una stasi nei flussi migratori, i dati che analizzano il fenomeno dal 2005 sino al 2015, evidenziano come l'emigrare sia diventata consuetudine come lo fu 50 anni fa.

Al 1/01/2015 l'AIRE ha registrato oltre 4,6 milioni di iscritti con un incremento del 3,3% sul 2014 e del 49,3% rispetto al 2005.

Mons. Giancarlo Peregò, direttore della Fondazione, precisa che "Per i 101 mila nuovi espatri del 2014, oltre alle mete tradizionalmente appetibili come la Germania, la Svizzera e la Francia, la novità è la presenza della Cina e degli Emirati Arabi, dove in questi mesi si stanno trasferendo ingegneri e profili altamente qualificati. Ma sarebbe sbagliato parlare solo di cervelli in fuga perché le cifre comprendono anche over 40 rimasti disoccupati troppo tardi per avere chances in Italia: almeno la metà di quelli che partono trovano lavoro nei bar di Barcellona, nelle fabbriche tedesche, in attività artigianali in Gran Bretagna".

Chi sono questi nuovi emigranti che non saranno parte attiva dell'auspicato sviluppo economico e culturale del paese? Soprattutto uomini (56%), di cui il 59,1% celibi e con età compresa tra i 18 ed i 34 anni (35,8%). Molti di loro sono i cosiddetti *Millennials*, persone nate tra gli anni '80 e i primi anni 2000, e rappresentano la generazione più istruita e penalizzata, sotto il profilo occupazionale, dal secondo dopoguerra ai giorni nostri.

Emigrano da tutte le regioni d'Italia, dal Sud in particolare (Sicilia); dal Piemonte si sono registrate 7.414 partenze.

Le principali aree di destinazione sono l'Europa (Germania, Regio Unito, Svizzera, Francia) e gli Stati Uniti.

Questa scelta di emigrare ha caratteristiche di irreversibilità tendenti ad una crescita ulteriore? Alessandro Rosina, docente all'Università Cattolica, afferma che nella risposta a questa domanda si trova il futuro destino del nostro paese. "Molti dei nostri ragazzi vorrebbero tornare a casa ma la nostra legislazione non agevola il rientro" conclude Monsignor Peregò.

Triste è constatare che le motivazioni che determinano i flussi non si affievoliscono anzi, si incrementano anno dopo anno e costantemente molti se ne vanno e molti altri hanno già deciso di farlo entro breve. Tutto ciò è davvero ineluttabile o possiamo pensare di avere un barlume di speranza per il futuro? Speriamolo.

Paola Alessandra Taraglio



BRASILE : DI ORIGINE PIEMONTESE DUE NUOVI CONSIGLIERI DEL CGIE - CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Silvia ALCIATI di Belo Horizonte, Cesare VILLONE di Fortaleza e Rita BLASIOLI di San Paolo sono i tre nuovi rappresentanti del Brasile nel CGIE, dopo le elezioni avvenute il 26 settembre scorso.

Silvia ALCIATI, nata a Torino, sin da piccola vive a Belo Horizonte. Rientrata in Italia per gli studi universitari, si è laureata in Architettura presso il Politecnico di Torino. Sempre attiva nella vita comunitaria, è cofondatrice dell'Associazione Culturale Italo-Brasileana di Minas Gerais; Vicepresidente COMITES dal 2004 al 2006 e successivamente Presidente; partecipante nel 2008 a Roma alla 1^ Conferenza dei Giovani Italiani nel Mondo, e nel 2009 alla Riunione Plenaria del CGIE invitata dal Ministero degli Esteri. Nel 2008 ha ricevuto il Diploma al Merito per la Comunità Italiana da parte della Camera Municipale di Belo Horizonte, e nel 2010 il titolo di Cittadina ad honorem "per il rilevante lavoro svolto in favore degli interessi della comunità".

Cesare VILLONE, nato a Torino, vive a Fortaleza. Dopo gli studi superiori ed universitari a Torino (facoltà di Scienze Politiche), fin dagli anni '80 ha operato professionalmente in cantieri industriali in varie parti del mondo. Dal 2010 Presidente della Camera di Commercio Italo-Brasileana del Nordest, Responsabile Ufficio Patronato ITAL, Responsabile Area Sociale-Settore Giuridico Consolato Onorario di Fortaleza. "Un'avventura cominciata 10 anni fa, concretizzata oggi nella creazione del Sistema Italia di Fortaleza : laddove non esisteva la comunità, oggi un nuovo modo d'intendere l'essere italiani a Fortaleza."

Luciana Genero

RITORNO A OROPA (PROV. BIELLA): UN PROGETTO PER IL 2016

L'Ufficio Accoglienza del SANTUARIO DI OROPA (prov. Biella-Italia) segnala una bella iniziativa : il progetto "Ritorno a Oropa". L'idea è quella di contattare emigrati di origine piemontese, e soprattutto biellese, per invitarli a fare ritorno a Oropa, in un evento nel mese di luglio 2016 in cui raccontare storie particolari di emigrati, portare testimonianze, aiutare a ritrovare le origini.

L'Associazione Piemontesi nel Mondo aderisce volentieri a questa iniziativa, in primo luogo dandone notizia e diffusione, tramite il Notiziario, alle Associazioni estere e ai nostri lettori e fornendo i riferimenti per gli eventuali contatti diretti :

Linda ANGELI - Ufficio Accoglienza Santuario di Oropa - Via Santuario di Oropa 480 - 13900 Biella - tel. +39 015 25551200; fax +39 015 25551219 -

e-mail: linda.angeli@santuariodioropa.it
sito web: www.santuariodioropa.it



ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE DONNE PIEMONTESE DI ARGENTINA (AMPRA)

Sabato 17 ottobre u.s. si è tenuta l'Assemblea delle Donne Piemontesi della Repubblica Argentina, a Rosario (prov. Santa Fe), nella sede dell'Associazione Famiglia Piemontese.

Le attività sono iniziate venerdì 16 con la conferenza della Prof.ssa Ana Maria Filippa Garbarini dal titolo "Il Piemontese, eredità linguistica e culturale", e la presentazione degli ultimi libri della Collana Donne Piemontesi dell'Argentina: *Bajo el Cielo Argentino. Sotto il cielo argentino*, di Nedda Perucchetti; *El malón y otros relatos. Il malón ed altri brevi racconti*, di Maria Luisa Ferraris. In edizione bilingue, i libri sono stati presentati dalla Presidente dell'Associazione, Prof.ssa Marta Raquel Gai, e dalla Prof.ssa Adriana Crolla. Inoltre la Prof.ssa Maria Luisa Ferraris ha presentato il libro della ex-Senatrice Mirella Gai, *Una vida. Historia de inmigrantes*, un bellissimo percorso lungo la sua vita e l'impegno nella realtà del suo tempo.

Con il rinnovo parziale della Commissione Direttiva, la nuova conformazione è la seguente: Presidente Onorario Mirella Gai (Rosario), Presidente Marta Gai (Sastre), Vicepresidenti Laura Moro (Paraná) e Maria Irma Teruggi (Necochea), Segretaria Olga Gómez de Chicco (Paraná), Pro Segretaria Maria Luisa Ferraris (Santa Fe), Segretaria ai Verballi Patricia Ladetto (Tucumán), Tesoriere Maria Ester Valli (Santa Fe), Pro Tesoriere Maria Teresa Biagioni (Santa Fe), Consigliere Titolari Ana Maria Filippa Garbarini (San Francisco), Beatriz Canale (Córdoba), María del Carmen Garitta (Cañada Rosquín), Miriam Olivero (Sunchoales), Consigliere Supplenti Maria Noel Crolla (Santa Fe), Marta Duelli (Marcos Juárez), Cecilia Ballarini (Rosario), Yamila Majluf (Sunchoales), Revisore dei Conti Titolare Adriana Crolla (Santa Fe), Revisore dei Conti Supplente Eva Nasi (Cañada Rosquín), Assessore Legale: Dott.ssa Armanda Porta (Córdoba). Inoltre, è stata costituita una Commissione di Socie Onorarie della quale fanno parte: Renata Moro (Paraná), Nedda Perucchetti (Zárate) y Teresita Tohay (Colón-Entre Ríos).

Nella successiva riunione di lavoro si è discusso sulla presentazione di un progetto di carattere sociale, la pubblicazione di altri titoli della Collana delle Donne Piemontesi ed altri suggerimenti e proposte delle associate.

RINNOVO CARICHE "ASOCIACION CIVIL FAMILIA PIEMONTESE DE SAN FRANCISCO" (PROV.CORDOBA) - ARGENTINA

Rinnovate a San Francisco le cariche sociali della "Asociacion Civil Familia Piemontese" per il triennio 2015-2017;

la Commissione Direttiva è composta da: Presidente VAIRA Jose Luis; Vice-presidente Alisio Norberto Esteban; Segretario Gaiotti Maria; Pro-segretario Filippa Ana Maria; Tesoriere Alisio Eres Nestor; Pro-tesoriere Huens Hugo Pedro; Consiglieri titolari Demaria Nevil Jose, Griffa Estela Maris, Cerutti Luis Alberto; Consiglieri supplenti Ballari Pablo Eugenio.

Revisori dei conti titolari Ribero Rene Carlos, Rivara Nestor Santiago; Revisore dei conti supplente Machieraldo Aquiles Alberto.

ANNATERRANA : DAL PIEMONTE A VANCOUVER (CANADA) PER UN SERVIZIO A DUE POPOLI.

La storia dell'emigrazione piemontese non finisce mai di stupire. Anzi, entra con un ruolo determinante nella storia dei popoli, uscendo dai bauli dell'oblio e della dimensione che per troppo tempo l'avevano ignorata.

Ci è al riguardo pervenuto da Vancouver (Canada) il libro "Personaggi & Persone" (volume secondo) di Anna Maria Zampieri Pan (*), edito da Ital Press Publishers (2014), che riporta una preziosa e dettagliata intervista con la torinese Anna TERRANA, colà emigrata nel 1966, apprezzata come autorevole e popolare esponente della collettività italiana di Vancouver.

L'intervistata, che ha anche scritto la prefazione, dopo un lungo servizio di volontariato nel Centro Culturale Italiano di Vancouver, di cui è stata vicepresidente, presidente e direttore esecutivo per 20 anni, è stata eletta nel 1993 alla Camera dei Deputati per il collegio di Vancouver, prima italo-canadese dell'ovest a diventare deputato a livello federale.

Con gioiosa sincerità la nostra torinese Anna TERRANA nell'intervista ha affermato: "L'esperienza umana più coinvolgente è stata il contatto con tante persone infelici che abitano la zona da me rappresentata in politica tra il 1993 e il 1997. Il collegio di Vancouver East è il più povero del Canada: ci sono i bassifondi, i tossicodipendenti, gli spacciatori di droghe e le prostitute."

Nella parte finale della prefazione al libro espressamente afferma: "Per moltissimi di noi, che abbiamo lasciato il nostro paese d'origine e ci siamo imbarcati nell'avventura della vita molto lontani dai nostri cari e dai conforti che così ci donavano, la conoscenza di persone che spesso ci diventano amiche è molto confortante, ed è esattamente per questa ragione che le fatiche dell'autrice del libro, nel collezionare storie interessanti, a volte entusiasmanti, ci sono molto grate anche perché il genere umano non manca mai di sorprenderci."

Questa è stata e rimane Anna TERRANA, una piemontese, una canadese, una donna di volontà e coraggio che ha reso grandi servizi a due popoli.

(* Anna Maria Zampieri Pan, giornalista freelance con sei decenni di attività nel campo dell'informazione, è nata a Vicenza e si è trasferita negli anni '80 in Canada.

Michele Colombino

ANTEPRIMA DEL DOCU-FILM "ANDREA DORIA : ARE THE PASSENGERS SAVED ?"

Domenica 8 novembre a Plymouth (Michigan-Stati Uniti) sarà presentata l'anteprima assoluta del docu-film "Andrea Doria : are the passengers saved?", scritto e prodotto da Pierette Domenica Simpson, con la regia di Luca Guardabascio, di cui abbiamo parlato nel Notiziario di agosto scorso.

L'odissea migratoria di Pierette Simpson, già raccontata in un libro, ora reinterpretata nel docu-film girato in parte anche in Italia, nei luoghi natali e tra la gente piemontese, con una grande partecipazione corale in quel di Pranzalito - frazione di San Martino Canavese - prov.Torino).

Anche nel piccolo comune canavese verrà presentata l'anteprima, sabato 14 novembre alle ore 21, alla presenza del regista Luca Guardabascio, dell'attore Fabio Mazzari (capitano Calamai) e del cast.

RENCONTRE INTERNATIONALE ACCORDEON ET CULTURES - DIGNE LES BAINS (FRANCIA)

Il M° Fabio BANCHIO (pianoforte), responsabile del Settore Arte e Cultura dell'Associazione Piemontesi nel Mondo, ed il M° Luca ZANETTI (fisarmonica), recentemente insignito del prestigioso Premio Maria Carta per straordinari riscontri di pubblico e critica ottenuti in Portogallo, hanno rappresentato l'Italia in occasione della 35^ Rencontre Internationale *Accordéon et Cultures* che si è tenuta nei giorni 24-25 ottobre a Digne-Les-Bains.

Il duo, preceduto dall'esibizione dell'Académie d'Accordéon des Alpes de Haute Provence, si è esibito domenica 25 alle ore 15,00 presso il *Centre Culturel René Char*, con un repertorio composto da una serie di "quadri" musicali dedicati a celebri colonne sonore (Jarre, Morricone, Rota...), alla musica francese (con uno speciale omaggio ad Edith Piaf ed al valzer musette), a Carlos Gardel, all'interpretazione di alcuni classici della tradizione popolare piemontese, appositamente arrangiati per l'occasione. In apertura di concerto, il duo ha presentato in prima mondiale assoluta *Petite Suite*, opera commissionata loro dal Prix de Musique de chambre avec accordéon de Digne-Les-Bains. Per info: www.fabiobanchio.it

I Maestri F.Banchio e L. Zanetti



ALBO D'ONORE DEI SOCI DEL CIRCOLO ITALIANO DI SAN PAOLO (BRASILE) PARTITI PER LA GUERRA 1915-1916-1917

Importante la testimonianza inviata dal Circolo Italiano di San Paolo (Brasile), fondato nel 1911, relativamente ai soci partiti per la Prima Guerra Mondiale, per amore verso la Madrepatria e per difendere, con amore e generosità, il suolo italiano.

L'Albo d'Onore elenca circa 60 nomi; partirono nel settembre 1915, con la nave "Duca di Genova". Alcuni non tornarono, lasciando la loro vita sul campo di battaglia; tra questi anche Salvatore Frontini, figlio dell'allora Presidente del Circolo Italiano Vincenzo Frontini, che venne ricordato nella seduta consiliare del 19 dicembre 1918. Dal 1915 al 1918 in varie sedute consiliari si fece riferimento alla guerra, ai soldati, all'Italia, prendendo vari provvedimenti in favore della Patria e dei caduti, con varie sottoscrizioni il cui ricavato venne sempre spedito per telegramma al Ministero della Guerra.

La copia dell'Albo d'Onore e della lettera accompagnatoria del Presidente e del Direttore Segretario del Circolo Italiano sono state esposte nella mostra "Corrispondenza dal fronte" organizzata dall'Associazione Piemontesi nel mondo per il comune di Frossasco in occasione delle celebrazioni in ricordo dell'inizio della Prima Guerra Mondiale.

Luciana Genero

